

29/07/2011 - Via libera del Consiglio dei Ministri alla riforma dell'apprendistato

Il Consiglio dei Ministri, durante la seduta del 28 luglio scorso, ha approvato definitivamente la cosiddetta riforma dell'apprendistato che aveva gi  ricevuto il parere favorevole del Parlamento, delle Regioni e delle parti sociali.

La nuova disciplina definisce l'apprendistato come un rapporto di lavoro a tempo indeterminato "con finalit  formative ed occupazionali" e prevede tre tipologie di tale forma contrattuale:

- apprendistato per la qualifica professionale (si tratta di un'opportunit , riservata agli under 25 che permette di assolvere all'obbligo di istruzione in ambito lavorativo);
- apprendistato professionalizzante o "contratto di mestiere" (rivolto ai giovani che hanno un'et  compresa tra i 18 ed i 29 anni);
- apprendistato di alta formazione e ricerca (dedicato ai ricercatori che aspirano ad ottenere un titolo specialistico).

In base alle nuove regole (che dovrebbero essere operative dopo un regime transitorio di 6 mesi) la possibilit  di ricorrere al contratto di apprendistato   stata estesa ai dipendenti statali, ai collaboratori degli studi professionali, ai ricercatori e ai lavoratori collocati in mobilit .

 